

Venetia, 1575, 4.º, c. 124-128; f) *Delle ec.*, Vinegia, 1584, lib. I.

266. Oratione del co. *Alessandro Altan di Salvarolo* al principe Priuli (Girolamo, 1559). — Sta in *Delle orazioni recitate a' principi di Venezia*, Venetia, 1562, 4.º, p. 68-73.

267. Oratione dell' ill. sig. *Cornelio Frangipani* di Castello, gentil' homo friulano et dottor delle leggi, recitata al seren. principe Francesco Veniero. — Venetia, 1577, Domenico e Gio. Batt. Guerra furlani, c. 10, non num., 4.º

Lo stampatore nella lettera ai lettori attesta di aver pubblicata l' orazione *altre volte, in lode dell' altro seren. Veniero a nome della patria del Friuli, recitata dal sig. Cornelio Frangipane, a pegno di ardente affetto verso il nuovo doge Seb. Venier.*

268. Oratione dell' ill. et ecc. sig. *Massimiliano Montegnaco* ambasciatore della patria, al sereniss. principe Leonardo Donato. — Venetia, Bartolomeo degli Alberti (1606), c. 4, 4.º — Udine, Gio. Battista Natolini, 1606, 4.º

269. Panegyricus *Octavii Menini* sereniss. principi Leonardo Donato et excelso senatui veneto dictus. — Venetiis, 1607, apud Evangelistam Deuchinum, 4.º — Sta pure in *Carmina* dello stesso, Venetiis, 1613, 4.º

270. Oratione del molto ill. et molto rev. sig. *Eusebio Caimo* udinese, canonico d'Aquileja, uno dei tre molto illustri signori ambasciatori della patria del Friuli, mandati alla congratulatione del ser. novo principe di Venetia, Giovanni Bembo. — Venetia, 1616, Angelo Deuchino, c. 4, non num., 4.º — Udine, 1616, Pietro Lorio, c. 6, non num., 4.º

271. Rime e prose di diversi autori raccolte da Nicolò Manzuolo in lode del ser. principe Nicolò Donato (1618). — Venezia, 1620.

Gran parte delle orazioni e poesie si riferisce a diversi reggimenti già fatti dal nuovo doge in Friuli.

272. Complimento al sereniss. principe Antonio Priuli, di *Giacomio Giorgio Attimis*, ambasciatore della patria. — Venezia, 1618, Antonio Pinelli, c. 6, non num., 4.º

273. Nell' ambascieria di omaggio per l' assontione del ser. Nicolò Sagredo al principato di Venetia, fatta per nome del general parlamento della patria del Friuli, dai signori co. Virginio Manino, decano d' Aquileja, de' signori di Fagagna, fra Girolamo